



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURE FRANCOFONE A

BARBARA SOMMOVIGO

Anno accademico	2020/21
CdS	LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE EURO - AMERICANE
Codice	1222L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURE FRANCOFONE	L-LIN/03	LEZIONI	54	ALEXANDRE CALVANESE BARBARA SOMMOVIGO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

In un primo momento si cercherà di sviluppare un pensiero critico rispetto al concetto di "francofonia" in letteratura, quindi si passerà alla contestualizzazione e all'analisi delle opere in programma.

Modalità di verifica delle conoscenze

Una relazione orale (durante le ultime lezioni del corso).
Una relazione scritta e un colloquio finale in sede di esame.

Capacità

Capacità di lavorare in gruppo durante l'attività seminariale.

Modalità di verifica delle capacità

Durante i seminari si apprezzerà l'apporto personale all'analisi e alla riflessione

Comportamenti

Adeguati all'attività seminariale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le attività seminariali il docente valuterà la capacità degli studenti di partecipare alla discussione esprimendo un punto di vista personale, di discutere le opinioni espresse dagli altri ed eventualmente di dissentirne in modo rispettoso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Agli studenti è richiesta una sufficiente conoscenza nell'ambito della letteratura francese, nonché una competenza della lingua francese adeguata per seguire le lezioni, discutere degli argomenti trattati, svolgere una presentazione orale e scrivere una relazione scritta.

Indicazioni metodologiche

Durante il corso si alterneranno lezioni di tipo frontale all'attività seminariale; l'ultima parte del corso sarà dedicata alla discussione degli argomenti delle relazioni.

Lingua del corso: francese.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Figures parentales dans les littératures d'expression française du Maghreb et de l'Afrique subsaharienne.

Dopo aver fornito un inquadramento storico-letterario sulle letterature di espressione francese nate nel corso dell'epoca coloniale, il corso analizzerà alcuni romanzi di autori e autrici del Maghreb e dell'Africa subsahariana (pubblicati a partire dalla seconda metà del Novecento fino ai giorni nostri), focalizzando l'attenzione sulla rappresentazione di alcune figure paterne e materne. "Padri" e "madri" da intendersi non solo nell'accezione letterale dei due termini, ma anche in senso più ampio, metaforico, e comunque sempre all'interno di una relazione asimmetrica con un personaggio (il figlio, la figlia, anche in questo caso da intendersi necessariamente non in senso strettamente biologico) senza il quale

UNIVERSITÀ DI PISA

non potrebbe darsi alcuna figura genitoriale (e viceversa). "Figlio" che, di volta in volta, assumerà connotati e caratteristiche particolari, ponendosi in una posizione di arresa subordinazione piuttosto che, all'altro estremo del ventaglio di possibilità, di aperta contestazione e rifiuto, oppure - laddove la figura genitoriale è assente - intraprendendo una ricerca che diventa inevitabilmente interrogazione circa le proprie origini, la propria identità, il proprio posto in un mondo fatto di relazioni complesse, mai riducibili a semplici e brutali opposizioni. Se tale relazione è il perno intorno al quale si muove la dinamica del ricambio generazionale (tanto a livello familiare quanto, più ampiamente, storico, sociale, politico), interrogarsi sullo statuto delle figure genitoriali (e filiali) presenti nei testi proposti permetterà di capire come i loro autori e autrici si siano posti rispetto ad alcuni eventi o fenomeni cruciali del loro tempo, primo fra tutti la dominazione coloniale e le conseguenze che, sulla lunga durata, ha continuato ad avere sulla vita dei paesi nel frattempo diventati indipendenti.

Bibliografia e materiale didattico

Lo studente dovrà scegliere complessivamente 5 opere (più le relative letture critiche obbligatorie) tra quelle proposte qui di seguito, avendo cura di selezionarne almeno due per ogni gruppo di testi (A e B). Ad esempio, se sceglierà due opere dal gruppo A, ne dovrà scegliere tre dal gruppo B, e viceversa.

Bibliografia primaria

Non viene consigliata nessuna edizione in particolare: l'importante è che i testi vengano letti in versione integrale e in francese

GRUPPO A

1. Maïssa Bey, *Au commencement était la mer*, éditions de l'Aube et Marsa, Revue Algérie/Littérature Action, novembre 1997 + L. Oulebsir, « L'esthétique de la violence dans *Au commencement était la mer...* » in H. Hamdi (dir.), *Maïssa Bey deux décennies de créativité*, L'Harmattan, 2019, p.19-36.
2. Maïssa Bey, *Puisque mon cœur est mort*, éd. de l'Aube, 2010 + B. Sommovigo, « Briser le silence. Dire la douleur. Engagement et écriture : quelques réflexions à partir de *Puisque mon cœur est mort* » in H. Hamdi (dir.), *Maïssa Bey deux décennies de créativité*, L'Harmattan, 2019, p. 71-81.
3. Maïssa Bey, *Hizya*, éd. de l'Aube, 2015 + A. Kacedali, «The ambivalence of the Mother-daughter relationship in Hizya » in H. Hamdi (dir.), *Maïssa Bey deux décennies de créativité*, L'Harmattan, 2019, p.135-150.
4. Leïla Sebbar, *Je ne parle pas la langue de mon père*, Juillard, 2003 + L. Sebbar, « Le silence de la langue de mon père, l'arabe », *Études littéraires*, vol. 33, n° 3, 2001, p. 119-123. (disponibile online < <https://doi.org/10.7202/501312ar>>); Guellil N., « Le rapport à la langue de l'autre: une relation mitigée entre rejet et absorption. Une lecture du discours sebbarien dans *Je ne parle pas la langue de mon père* » (disponibile online < <http://ler.letras.up.pt/uploads/ficheiros/10354.pdf> >)
5. Mouloud Ferraoun, *Le fils du pauvre*, Juillard, 1950 + D.a Belkacem, « *Le Fils du pauvre* de Mouloud Feraoun: une écriture autobiographique au service de l'interculturalité », *Dalhousie French Studies*, Fall 2012, Vol. 100, Special Issue : Mouloud Feraoun : Lectures postcoloniales et trans-inter-culturelles (Fall 2012), pp. 53-61 (disponibile online <<http://www.jstor.com/stable/43488344>>).

GRUPPO B

1. Ferdinand Oyono, *Le vieux nègre et la médaille*, Paris, Juillard, 1956, + Isaac Bazié, « Discours et aphonie des pères : figures du père dans le roman africain francophone », *Études françaises*, vol. 52/1, 2016, p. 17-33, in particolare p. 23-29 (disponibile online <<https://www.erudit.org/en/journals/etudfr/2016-v52-n1-etudfr02402/1035539ar.pdf>>);
2. Ferdinand Oyono, *Une vie de boy*, Paris, Juillard, 1956, + Laurie Corbin, « Violent Fathers and Runaway Sons: Colonial Relationships in *Une vie de boy* and *Mission terminée* », *Studies in 20th Century Literature*, vol. 27, Issue 2, p. 239-260 (disponibile online < <https://newprairiepress.org/cgi/viewcontent.cgi?article=1555&context=stcl>>);
3. Mongo Beti (publié sous le pseudonyme Eza Boto), *Ville cruelle*, Paris, Présence Africaine, 1954 + Arlette Chemain, « *Ville cruelle* : situation oedipienne, mère castrante », in Stephen H. Arnold (dir.), *Critical Perspectives on Mongo Beti*, Lynne Rienner Publishers, 1998, p. 15-40;
4. Mongo Beti, *Le pauvre Christ de Bomba*, Paris, Robert Laffont, 1956, + Fernando Lambert, « Narrative Perspectives in Mongo Beti's *Le pauvre Christ de Bomba* », in Stephen H. Arnold (dir.), *Critical Perspectives on Mongo Beti*, cit., p. 49-58 + Eloïse A. Brière, « Initiation and Confession: Narrative Strategies in *Le pauvre Christ de Bomba* », in Stephen H. Arnold (dir.), *Critical Perspectives on Mongo Beti*, cit., p. 59-69;
5. Henri Lopes, *Le Chercheur d'Afriques*, Paris, Seuil, 1990, disponibile in formato tascabile nella collezione "Points";
6. Henri Lopes, *Dossier Classé*, Paris, Seuil, 2002.

Chi sceglie un romanzo di Lopes sceglierà uno dei seguenti articoli, che decide di leggere entrambi i romanzi di Lopes sceglierà due dei seguenti articoli

- Anthony Mangeon, « Henri Lopes : l'écrivain et ses doubles », *Présence Francophone*, n° 78, 2002, p. 36-54 (disponibile online <<https://crossworks.holycross.edu/pf/vol78/iss1/5/>>)
- Peter Brown, « L'enfant chez Henri Lopes : "Il n'y a pas d'orphelin en Afrique" », *Mots Pluriels*, n° 22, septembre 2002 (disponibile online <<http://motspluriels.arts.uwa.edu.au/MP2202pb.html>>)
- Kasereka Kavwahirehi, « La mémoire, l'histoire et l'oubli dans *Dossier classé* d'Henri Lopes », *Présence Africaine*, n° 190, 2014, p. 71-89.
- Sylvère Mbondobari, « Esthétique, politique et éthique du personnage : le métis dans l'oeuvre romanesque d'Henri Lopes », *Études Littéraires Africaines*, n° 45, 2018, p. 69-84 (indicato soprattutto per chi sceglie *Le Chercheur d'Afriques*).

Bibliografia secondaria

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

Littérature francophone 1. Le roman, sous la direction de Charles Bonn, Xavier Garnier et Jacques Lecarme, Paris, Hatier, 1997, in particolare p. 185-210 (Algérie) e 242-285 (Afrique Noire).

Bonn Ch., *Lectures nouvelles du roman algérien. Essai d'une autobiographie intellectuelle*. Paris, Classiques Garnier, coll. Bibliothèques francophones, 2016.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dominique Combe, *Les littératures francophones questions, débats, polémiques*, Paris, PUF, 2010.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti sono pregati di contattare la docente.

Modalità d'esame

Previo accordo con la docente, lo studente è tenuto a esporre in classe (in francese) una relazione su argomenti attinenti al programma. Dieci giorni prima dell'esame orale lo studente deve presentare per iscritto (in francese) e indicare i testi che intende portare all'esame.

Note

Il corso inizierà martedì 29 settembre.

Ultimo aggiornamento 17/09/2020 12:06